







POLITICA DELLA SOSTENIBILITA'

Data pubblicazione 09/12/2024

Versione n°4



Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	
2.1	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2.2	AMBITO DI APPLICAZIONE	5
3.	MISSIONE e VISIONE	5
4.	INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' NEL MODELLO DI BUSINESS	6
5.	LE PRIORITA' DEL GRUPPO IN AMBITO ESG	7
6.	IMPEGNI: LA SOSTENIBILITA' CHE DIVENTA STRATEGIA	8
7.	PIANO DI INTERVENTO	10
7.1	REPORTING DI SOSTENIBILITA'	10
7.2	PIANO STRATEGICO	10
8.	RUOLI E RESPONSABILITA' DEGLI ATTORI COINVOLTI	11
8.1	APPROVAZIONE E REVISIONE	11
8.2	DIFFUSIONE	11
9.	GLOSSARIO	12

1. PREMESSA

METLAC Group è un'importante realtà a livello internazionale nel settore delle vernici ed inchiostri per metal packaging. L'azienda si impegna a sviluppare prodotti "free by design", basandosi sui principi della riduzione degli impatti ambientali e sociali e garantendo la sua Sostenibilità economica. In particolare, la Società intende fornire un contributo significativo all'economia circolare con i suoi prodotti e gli imballi utilizzati.

METLAC Group sviluppa la sua attività avendo cura della Sostenibilità e dei suoi principi e cercando di contribuire al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) contenuti nel programma d'azione "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" delle Nazioni Unite. L'approccio al business di METLAC Group considera i principi dello Sviluppo Sostenibile in tutte le sue fasi, dal proprio cliente al consumatore finale, attraverso le persone ed i processi.

La Sostenibilità rappresenta una grande opportunità di cambiamento culturale che permette di ripensare e rivedere i processi organizzativi e produttivi coinvolgendo tutte le funzioni aziendali. Rappresenta il *driver* essenziale per consolidare la responsabilità sociale, guardando all'innovazione e a un business responsabile e resiliente, valorizzando tutti gli Stakeholder, inclusi i dipendenti, i clienti, i fornitori e le comunità.

Per quanto detto, la presente Politica è la base di tutte le politiche aziendali di METLAC Group.

L'impegno di METLAC Group è costante nel controllare e monitorare tutte le sue attività, gli impatti e gli effetti che queste possono determinare su:

- *Ambiente*, ovvero, ad esempio, emissioni atmosferiche, consumo energetico, produzione di rifiuti, utilizzo di risorsa idrica, scarico di acque reflue e gestione acque meteoriche,
- Stakeholder, che includono il Personale impiegato presso le Società, clienti, fornitori di beni e servizi o chiunque interagisca con l'organizzazione,
- Governance, elemento centrale del modello di business, basato sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo MOG 231.

METLAC Group impiega strumenti partecipati di individuazione, coinvolgimento e analisi degli Stakeholder, imprescindibili per il suo processo di rendicontazione. La costruzione di un rapporto di reciproca fiducia con gli interlocutori dell'azienda inizia dalla considerazione dei loro interessi e dalle loro aspettative, nonché dalla loro compatibilità con quelli dell'organizzazione. Inclusività, significatività e rispondenza guidano METLAC Group nel processo di coinvolgimento degli Stakeholder.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

METLAC Group ha mantenuto nel corso degli anni una struttura organizzativa dimensionata, nonostante la tendenza dei volumi di vendita sia costantemente in aumento e la distribuzione dei



propri prodotti sia rivolta sempre più a un mercato di tipo globale. La struttura dimensionata è il modello di impresa caratteristico che ha i suoi punti di forza nella dinamicità e nella maggiore reattività dovuta ad una struttura organizzativa ridotta e, per questo, più flessibile.

Sin dall'inizio l'azienda ha scelto di concentrare le sue attività in un settore specifico, ovvero quello del rivestimento per *metal packaging* (imballaggio metallico). Questa scelta ha consentito il raggiungimento di elevati standard di qualità e servizio, tali da posizionarla tra i principali *player* a livello mondiale. Il settore ospita pochi produttori, principalmente composto da multinazionali che si spartiscono i volumi globali. METLAC Group vive questo contesto di elevata competitività di mercato come un incentivo al miglioramento continuo delle sue performance, attraverso l'innovazione, costruendo un'infrastruttura resiliente, inclusiva e sostenibile.

La ricerca e l'innovazione rappresentano uno dei pilastri del Modello di Business di METLAC Group. La ricerca è rivolta all'individuazione di nuovi materiali caratterizzati da ridotta tossicità e impatto, alla risoluzione di problemi legati alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzo dei prodotti commercializzati. Con l'innovazione si affronta la formulazione di nuovi prodotti e servizi sostenibili che possano contribuire al miglioramento delle condizioni di utilizzo e alle performance di prodotto, riducendo i rischi per gli utilizzatori diretti e indiretti, e garantendo la continuità e la profittabilità all'azienda per aspetti di compliance e d'avanguardia.

Le Risorse Umane rappresentano il pilastro fondamentale su cui si fonda l'azienda. Il settore chimico nel quale opera richiede personale qualificato, con competenze specifiche. Inoltre, la sicurezza delle Persone è una priorità assoluta: METLAC Group si impegna a promuovere costantemente la cultura della sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Investire nelle risorse umane significa garantire un futuro sostenibile all'azienda, in termini di crescita e competitività nel lungo termine.

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

METLAC Group si è dotata di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018 e certificato dall'Ente Certiquality avente come perimetro le Società Italiane del Gruppo. Le medesime Società seguono il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il Decreto Legislativo 231/2001 che METLAC Group ha integrato nel proprio sistema di Governance dal 2021 e risulta legato con il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza tramite l'Articolo 30 del Decreto legislativo 81/2008.

Per il sito italiano di Bosco Marengo, soggetto al Decreto Legislativo 105/2015 (cosiddetta Normativa Seveso), è stato adottato un Sistema di Gestione per la Prevenzione da Incidenti Rilevanti, conforme alla norma UNI 10617:2019 "Impianti a rischio di incidente rilevante - Sistemi di gestione della sicurezza - Requisiti essenziali".

Per quanto riguarda i prodotti e i servizi offerti, METLAC Group dispone di un Sistema di Gestione della Qualità in riferimento allo standard ISO 9001 per cui le Società del Gruppo risultano certificate.



Per gestire e monitorare gli impatti ambientali dell'organizzazione, METLAC Group ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale basato sul *Plan-Do-Check-Act*, ovvero un processo continuo di pianificazione, implementazione, verifica e miglioramento che porta il sistema ad un'auto correzione, migliorandolo nel tempo. Si adottano procedure documentate che garantiscono la sorveglianza delle principali attività che generano impatti significativi sull'ambiente. Questo avviene seguendo la norma ISO 14001 per cui le Società Italiane di METLAC Group risultano certificate.

La Politica di Approvvigionamento di beni e materiali utili alle attività di METLAC Group si basa sui principi guida descritti nel Codice di Condotta per i partner commerciali. In linea con il proprio Codice Etico e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo D.lgs.231/2001, METLAC Group rispetta i requisiti normativi, le leggi e gli standard vigenti in materia ambientale e sociale. Si impegna a ridurre gli impatti ambientali e proteggere i dati e le informazioni scambiate attraverso i monitoraggi periodici e la formazione dei propri dipendenti al fine di implementare gli obiettivi stabiliti e garantire che i fattori ambientali e sociali siano presi in considerazione nelle decisioni di acquisto.

2.2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica è da considerarsi applicabile a tutte le Società di METLAC Group presenti sul territorio nazionale e al di fuori di esso. La capofila è la Società italiana METLAC SPA, mentre le altre Società controllate o partecipate sono presenti sul territorio nazionale e in Messico. Per queste ultime l'applicazione dei principi qui esposti è condizionata dall'osservanza concomitante dei dettami, leggi, regolamenti e aspetti normativi validi e applicabili nei paesi di appartenenza delle stesse Società.

3. MISSIONE e VISIONE

Missione. Produrre vernici e inchiostri per imballaggi metallici, impegnandosi a garantire al grande pubblico il piacere di consumare cibi, bevande e alimenti, mantenendo intatti in ogni momento la freschezza, il gusto e il sapore.

Visione. Diventare un'azienda di eccellenza nel suo settore industriale, puntando in particolare sulla formulazione innovativa dei propri prodotti, sviluppando nuove formule basate sui principi della riduzione dell'Impronta Ecologica e su un minore utilizzo di materie prime provenienti da fonti fossili.

METLAC Group crede fermamente nell'importanza di mantenere la sua posizione di *leadership* nel settore specialistico degli imballaggi metallici continuando a investire nella capacità di ricerca e sviluppo, con particolare attenzione alla formulazione di prodotti innovativi che rispettino i principi della riduzione degli impatti ambientali e nel rispetto della salute umana.

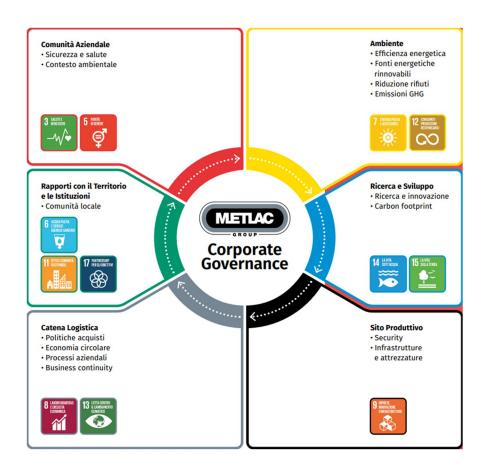


Integrità nel modo di operare, soddisfazione del cliente diretto e del consumatore, passione che si riflette in ogni progetto sviluppato e prodotto fornito, valorizzazione di un ambiente di lavoro basato sulla collaborazione e il rispetto reciproco, Sostenibilità su cui si basa l'operato quotidiano: sono questi i principali valori di METLAC Group.

4. INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' NEL MODELLO DI BUSINESS

La definizione del Modello di Business di METLAC Group nasce dall'osservazione di processi, pratiche e relazioni interne all'azienda ed esistenti prima di avviare il percorso di sviluppo sostenibile. È stata data una nuova chiave di lettura all'organo di gestione aziendale che nel corso del tempo è diventata la *Corporate Governance* che, come illustrato nell'immagine a seguire, risulta centrale nel Modello di Business e sviluppa intorno a sé i concetti fondamentali in ottica di sviluppo sostenibile, ovvero:

- I sei ambiti della Sostenibilità: Ambiente, Ricerca e Sviluppo, Sito Produttivo, Catena Logistica, Rapporti con il Territorio e le Istituzioni, Comunità Aziendale, come illustrato nell'immagine a seguire.
- Gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile con i 169 sotto-obiettivi a essi associati che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030.



Il Modello di Business evidenzia la relazione tra gli ambiti aziendali e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ai quali METLAC Group può contribuire, adattando la governance e la struttura organizzativa al nuovo paradigma dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi e sotto-obiettivi SDGs sono stati analizzati ed è stato valutato quali considerare nel Modello di Business e nel Piano Strategico, contestualizzandoli alla realtà aziendale.

5. LE PRIORITA' DEL GRUPPO IN AMBITO ESG

Per i sei ambiti considerati prioritari sono stati identificati e fissati specifici obiettivi volti allo sviluppo sostenibile in considerazione dell'ambiente e della tutela e sviluppo del capitale umano:

- 1. **Ambiente**: Ridurre l'impatto ambientale attraverso l'efficientamento energetico, l'ottimizzazione dei trasporti e la riduzione nello spreco e quindi scarto dei materiali. In particolare, la tutela del suolo e delle risorse idriche, fondamentali per la vita sul pianeta tenendo sempre uno sguardo rivolto alle emissioni di gas serra e alla lotta al cambiamento climatico, supportato dalla <u>Politica Ambientale</u>.
- 2. Ricerca e sviluppo: Estendere il catalogo dei prodotti includendo quelli che, sulla base dell'innovazione tecnologica, comportano una riduzione all'impatto ambientale e sociale, dando vita a partnership con clienti e fornitori per raggiungere gli obiettivi comuni di riduzione degli impatti sull'ambiente e sulla salute e sicurezza degli operatori e dei consumatori, garantendo la conformità dei prodotti alle leggi e regolamenti relativi alla sicurezza delle sostanze utilizzate e alle norme sul contatto alimentare, supportato dalla Politica Qualità.
- 3. **Sito Produttivo**: Ridurre la vulnerabilità dei siti produttivi e migliorare le condizioni di sicurezza per le persone e la continuità del business. Mantenere elevati standard di sicurezza, sviluppare nuove tecnologie e processi migliorativi dell'efficienza e produttività, dell'impatto ambientale, della riduzione del consumo di risorse, supportato dalla <u>Politica</u> Oualità. la Politica Sicurezza e Salute. la Politica SGS-PIR.
- 4. **Catena Logistica**: Rendere costante e sostenibile l'approvvigionamento dalla catena di fornitura. Sviluppo di una filiera produttiva responsabile, attraverso un'attenta selezione dei fornitori con cui condividere i principi e le politiche dello sviluppo sostenibile, supportato dalla <u>Politica Qualità</u>.
- 5. Rapporti con il Territorio e le Istituzioni: Aumentare la trasparenza e il dialogo con gli *Stakeholder* e rafforzare la propria posizione di mercato. Valutare e gestire gli impatti generati sull'economia e sulla comunità locale, la tutela delle risorse del territorio e la collaborazione con le comunità locali.

6. **Comunità Aziendale**: Aumentare l'ingaggio dei dipendenti nella strategia aziendale. Promozione di pratiche e iniziative volte a tutelare i diritti ed il benessere dei dipendenti del Gruppo, a svilupparne le competenze e l'approccio sistemico nel pieno rispetto del codice etico e delle normative in materia di salute e sicurezza, supportato dalla <u>Politica</u> Sicurezza e Salute.

6. IMPEGNI: LA SOSTENIBILITA' CHE DIVENTA STRATEGIA

In linea con gli SDGs e con il proprio Modello di Business, METLAC Group si impegna a:

- Pianificare nuove analisi LCA (*Life Cycle Assessment*, ossia Studio del Ciclo di Vita dei prodotti commercializzati), basandosi sulle priorità di sviluppo dei prodotti e le richieste dei clienti, svolgere la diagnosi energetica per perfezionare il monitoraggio dei consumi e l'analisi delle emissioni di *Scope 3*, ricercare soluzioni per la valorizzazione dei rifiuti generati dalle attività, ridurre le emissioni di CO₂ grazie alla ricerca di fonti alternative e a un piano di decarbonizzazione attuabile [SDG 7 − Energia accessibile e pulita, SDG 12 − Consumo e produzione responsabili].
- Completare il catalogo prodotti PTFE Free (esenti da politetrafluoroetilene) e BPANI (bisfenolo A non intenzionalmente aggiunto), mettere a punto nuove formule di prodotti con incremento di materie provenienti da fonti rinnovabili, biologiche o da riciclo, estendere gli studi LCA a tutte le famiglie del catalogo prodotti, ottenere una certificazione degli studi LCA attraverso la realizzazione della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per l'impronta di anidride carbonica (Carbon Footprint) [SDG 14 Vita sott'acqua, SDG 15 La vita sulla terra].
- Migliorare la gestione degli accessi ai siti e viabilità interna per persone e mezzi, adeguare le attrezzature da lavoro secondo l'evoluzione degli standard di sicurezza e alle specifiche esigenze di processo; identificare i maggiori rischi correlati alle attività dei siti in funzione degli eventi metereologici e le possibili azioni di mitigazione dando seguito al Piano di Emergenza e sviluppando i temi della business continuity, consolidare l'applicazione dell'SGS-PIR, ossia il Sistema di Gestione per la Prevenzione da Incidenti Rilevanti [SDG 9 Industria, innovazione e infrastrutture].
- Monitorare la Politica degli acquisti sostenibili e l'impegno dei fornitori ad adottare principi di sviluppo sostenibile, in particolare per ambiente e diritti umani, aumentare la consapevolezza interna sul tema, consolidare l'utilizzo della piattaforma SynESGy (CRIF) per aumentare la mappatura dei fornitori, ottimizzare i trasporti per ridurre le emissioni di CO₂ [SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, SDG 13 Agire per il clima].

- Realizzare progetti per sostenere la diffusione della cultura della Sostenibilità con le scuole e per la comunità, aumentare la consapevolezza interna a queste tematiche attraverso la partecipazione attiva a eventi come Fabbrica Sostenibile (evento organizzato da Confindustria rivolto alle imprese virtuose in ambito di Sostenibilità), dotarsi di strumenti mirati al dialogo con i propri Stakeholder riducendo le distanze con l'interlocutore organizzando incontri mirati, lavorare sulla comunicazione efficace impiegando documenti come la sintesi del Bilancio di Sostenibilità [SDG 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, SDG 11 Città e comunità sostenibili, SDG 17 Partenariato globale].
- Formare gli Stakeholder interni (dipendenti) sul Modello di Business, sulle politiche e sui temi di Governance. Intervenire sul benessere organizzativo, migliorando il comfort per i dipendenti, migliorare le modalità di valutazione delle competenze e prestazioni del personale per il riconoscimento in termini di politiche retributive, offrire ai propri dipendenti incentivi per favorire l'utilizzo di veicoli a ridotto impatto ambientale, estendere il percorso di accompagnamento del personale attraverso attività di formazione e informazione generale e specifica a tutte le funzioni, dotarsi di un piano di welfare, adottando pratiche diffuse di agevolazione del personale nel bilancio casa/lavoro, realizzare interventi mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del personale volto alla prevenzione delle molestie, alla formazione e alla consapevolezza, alla tutela del personale viaggiante mediante pratiche di Travel Risk Management, sviluppare politiche a favore della tutela della diversità, inclusione e parità di genere [SDG 3 Assicurare salute e benessere, SDG 5 Uguaglianza di genere].
- Diffondere a tutti i livelli aziendali l'approccio basato sull'ascolto dei portatori di interesse (Stakeholder driven).
- Pubblicare regolarmente il Bilancio di Sostenibilità, integrando i nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), la Tassonomia Europea e proseguendo il percorso di progressivo allineamento alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).
- Adottare un approccio di business basato sul Risk Management che consenta di analizzare i processi aziendali e valutare i rischi legati al business, e migliorare in modo progressivo la propria "resilienza", mediante gli strumenti della ISO 22301 (Business Continuity Management) e della ISO 31000 (linee guida per il Risk Management), aumentando la consapevolezza dei responsabili di area e di funzione nella gestione dei rischi.
- Rinforzare la struttura della Corporate Governance, basata sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), dotandola delle risorse specifiche necessarie.

- Valorizzare i *Rating* ottenuti dalle piattaforme utilizzate per la valutazione del livello di sviluppo sostenibile di METLAC Group e della propria filiera (SynESGy), e quello rilasciato dalle piattaforme e programmi volontari a cui l'azienda ha aderito (Responsible Care, Ecovadis, CDP e Sedex).
- Integrare nello strumento del *Risk Assessment* la valutazione della corruzione, rivedendo le relative politiche, prevedendo momenti di formazione del personale per aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza del tema, delle politiche e dei protocolli interni.
- Estendere la digitalizzazione a tutti i processi aziendali, accompagnata dalla valutazione dell'impatto del trattamento dei dati (DPIA) e coinvolgendo tutto il personale.

7. PIANO DI INTERVENTO

7.1 REPORTING DI SOSTENIBILITA'

Nel mese di giugno 2023, METLAC Group ha pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità volontario relativo alle attività svolte nel corso del 2022 e riferito ai siti in Italia. Nel mese di ottobre 2024 è stato realizzato il secondo Bilancio di Sostenibilità riferito alle attività svolte nel corso del 2023 che ha come perimetro le Società italiane del Gruppo, secondo passo per giungere prossimamente alla redazione e pubblicazione dell'Informativa obbligatoria sulla base della nuova regolamentazione europea.

METLAC Group considera il Report di Sostenibilità come strumento strategico necessario per la misurazione, la valutazione e divulgazione delle proprie performance ESG. Le metriche scelte per la realizzazione dell'elaborato sono gli standard ESRS e GRI per quanto pertinenti e specifici rispetto al settore, oltre al SASB e altri indicatori specifici legati all'esperienza e alle specificità aziendali.

7.2 PIANO STRATEGICO

Grazie a strumenti quali l'Analisi di Materialità, la definizione di azioni volte allo Sviluppo Sostenibile, la valutazione delle Performance di Sostenibilità attraverso la definizione di *KPI*, l'impiego di *Tool* forniti dalle Associazioni di Categoria o attraverso il *Rating* di terza parte, METLAC Group definisce il suo Piano Strategico, individuando le linee strategiche, le relative azioni e i livelli di priorità. Ciò è reso possibile grazie a momenti di confronto con il Comitato Operativo e con i responsabili dei servizi in merito alla fattibilità delle azioni individuate e relative priorità. I responsabili dei dipartimenti sono inoltre sollecitati nel definire obiettivi specifici e azioni correlate di miglioramento. Le raccomandazioni sorte dalle singole metodologie di valutazione



applicate, in molti casi convergenti, vengono raggruppate per ambito e usate quale supporto per delineare le strategie di sviluppo su cui l'Azienda si impegna nel futuro di breve e medio periodo.

8. RUOLI E RESPONSABILITA' DEGLI ATTORI COINVOLTI

8.1 APPROVAZIONE E REVISIONE

Questo documento di Politica è stato redatto da HSE&S nell'ottobre 2024 in collaborazione con le principali funzioni aziendali di METLAC Group facenti parte del Comitato Operativo. La struttura del documento è stata realizzata conformandosi a quanto richiesto dagli standard Europei (*CSRD*).

La presente versione è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) di METLAC Group. Eventuali attività di revisione o di modifica del presente documento verranno svolte in caso di variazione o aggiornamento ai Piani Strategici, per aspetti normativi cogenti o esigenze dell'organizzazione. I nuovi documenti per essere considerati validi devono essere sottoposti e approvati dal CdA.

8.2 DIFFUSIONE

Questa Politica è pubblicata nella sezione Sostenibilità del sito istituzionale di METLAC Group, insieme al Bilancio di Sostenibilità all'interno del quale sono rendicontate in maniera trasparente le *performance* sociali, ambientali ed economiche della Società [https://www.metlac.com/sostenibilita/].

Pier Ugo Bocchio

General Manager Italy
Enrico Buriani

Enzes Busan

CRO

9. GLOSSARIO

Business Continuity: processo aziendale attraverso il quale si garantisce continuità a tutte le attività aziendali, prevenendo possibili interruzioni dei sistemi e delle attività in azienda (pag. 8).

Comitato Operativo: gruppo di lavoro costituito e rappresentato dai principali capi funzione aziendali a cui è deputata analisi, attuazione, revisione dei principali processi operativi dell'organizzazione evidenziando potenzialità, criticità e suggerendo miglioramenti continui (pag. 10).

Corporate Governance: insieme di strumenti, regole e meccanismi preordinati alla migliore realizzazione del processo decisionale di un'impresa nell'interesse delle diverse categorie di soggetti che sono interessati alla vita societaria (pagg. 6-9).

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): la nuova Direttiva della Commissione Europea. Il suo obiettivo è quello di stabilire un nuovo quadro per la rendicontazione a carattere non finanziario delle imprese sul loro impatto ambientale, sociale e di governance (pag. 9-10).

Driver: inteso come azienda che orienta e promuove altri soggetti verso obiettivi di business comuni (pag. 3).

European Sustainability Reporting Standards (ESRS): nuovi standard europei per la rendicontazione societaria di Sostenibilità, adottati in via definitiva a luglio 2023 dalla Commissione Europea. Gli ESRS rappresentano un nuovo step verso la Sostenibilità dell'economia europea e la Sostenibilità aziendale (pagg. 9-10).

Free by design: sviluppo di prodotti privi di sostanze preoccupanti per la salute del consumatore (pag. 3).

Gas serra: gas emesso in seguito ad una attività o processo industriale che abbia proprietà dannose per lo strato di ozono (pag. 7).

Global Reporting Iniziative (GRI): organizzazione internazionale indipendente che ha sviluppato uno dei più diffusi standard al mondo per la redazione di Report sulla Sostenibilità (pag. 10).

OdG: sigla per Organo di Governo (pag. 10).

HSE: sigla che rappresenta Health, Safety and Environment ossia Salute, Sicurezza e Ambiente (pag. 10).

HSE&S: sigla che rappresenta la funzione Health, Safety, Environment & Sustainability ossia Salute, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità (pag. 10).



KPI: Key Performance Indicator ossia Indicatori Chiave di Prestazione (pag. 10).

Rating: valutazione su una performance ricevuta da ente esterno, nel caso specifico in riferimento alle dimensioni ESG (ambiente, sociale e di governance) (pag. 9-10).

Risk Assessment: step del più ampio processo di Risk Management, volto a individuare e analizzare i rischi per capire quali siano le priorità di intervento e produrre poi azioni strategiche per contenerli o attenuarli (pag. 9).

Sustainability Accounting Standards Board (SASB): standard settoriale specifico che guida le aziende nella divulgazione di informazioni di Sostenibilità finanziariamente rilevanti per gli investitori e ad altri Stakeholder (pag. 10).

Scope 3: emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da operazioni indirette come la catena di fornitura, il trasporto, l'utilizzo o lo smaltimento dei prodotti ecc. (pag. 8).

SGS-PIR: il Sistema di Gestione della Sicurezza – Prevenzione Incidente Rilevante. Lo stabilimento di Bosco Marengo, dove risiedono le Società METLAC SPA e CERITEC SRL, per le sue caratteristiche, è soggetto a questo Sistema (pagg. 7-8).

Stakeholder: portatore di interesse ossia persona fisica o giuridica che interagisce direttamente o indirettamente con l'organizzazione. Sono portatori di interesse i dipendenti, i clienti, i fornitori ecc. (pag. 3-7-8-9).

SynESGy: piattaforma di rating via web sviluppata da CRIF di CRIBIS e volta all'analisi della supply chain in ottica di performance di Sostenibilità (pag. 8).

Tassonomia Europea: classificazione comune a livello EU delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale (pag. 9).

Tool: strumento informatico impiegato per valutare le performance di Sostenibilità (pag. 10).

Travel risk management: gestione del rischio legato alla protezione dei dipendenti in trasferta dall'inizio alla fine di un viaggio (pag. 9).

Welfare: l'insieme di tutti i beni e servizi erogati dal datore di lavoro sulla base di un accordo collettivo o per scelta unilaterale in favore dei propri dipendenti (pag. 9).

